

School of news



notizie a catinelle

il giornalino della scuola secondaria di Sulbiate

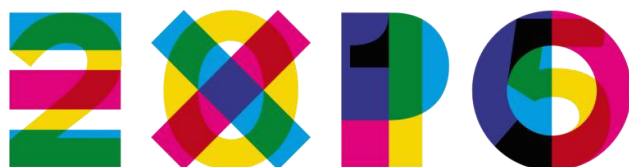
numero 1
novembre 2015

SPECIALE EXPO





SPECIALE



SOMMARIO

- INTERVISTE ALLE CLASSI SECONDE E TERZE
- PADIGLIONI PRO E CONTRO
- QUELLO CHE NON SI SA DI EXPO
- SORRISI & RISATE AD EXPO

**FADEL
WADJA**

**DANIELE
MUSSO**

**MATTEO
BELTRAMINI**

**ALESSIO
MAURI**

**PRINSJ
LUINI**

**ANDREA
COLNAGO**

**GREGORIO
PAROLARI**

**GIORGIA
RONCHI**

**NICCOLO'
CASTELNUOVO**

**ADRIANA
SALA**

**ANDREA
BIEFI**

**MATTEO
OLTOLINI**

Redazione

gli alunni del laboratorio di giornalino

Coordinamento

Carla Caccia



LE PAGINE CHE SEGUONO RIPORTANO UN'INTERVISTA FATTA AI **PROFESSORI** E AGLI **ALUNNI DI SECONDA E TERZA MEDIA** CHE IN SETTEMBRE HANNO VISITATO L'EXPO CON LA NOSTRA SCUOLA. LA REDAZIONE DI "SCHOOL OF NEWS" HA SOMMINISTRATO LE STESSA **DOMANDE** AI DOCENTI E AI RAGAZZI. DALLE RISPOSTE SELEZIONATE EMERGE UN'AMPIA VARIETÀ DI OPINIONI SULL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE CHE SI È APPENA CONCLUSA.

LE SECONDE MEDIE IN VISITA ALL'



A cura di Andrea B. e Alessio M.

Intervista alla prof.ssa Nini e a una classe seconda

LEGENDA

P:risposta della professoressa

S:risposta di una classe seconda

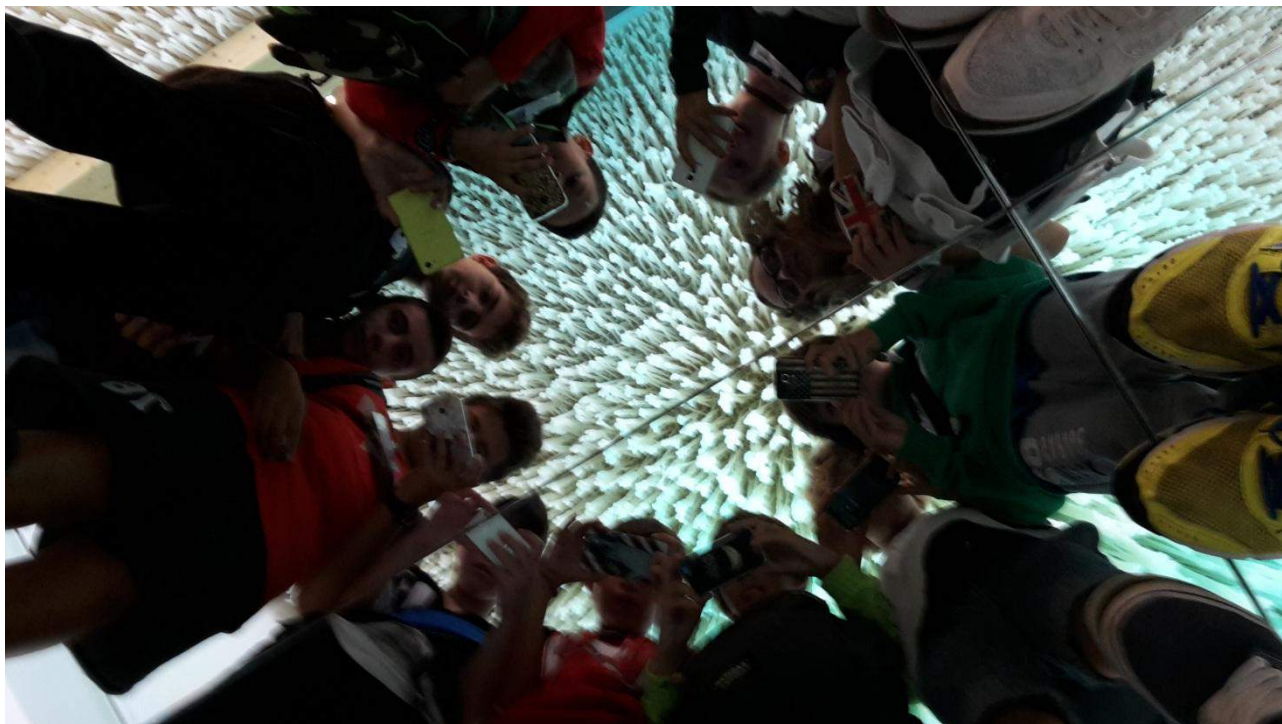
1) Qual è stato il suo/vostro padiglione preferito? Perché?

P: Il padiglione della Germania, perché l'ho trovato molto interessante e tecnologico, con tavoli interattivi e uno show finale in cui i visitatori partecipavano come "musicisti" di un' orchestra. Nel percorso si parla di fonti dell'alimentazione, di rispetto della natura e di sfide del futuro.

S: La Germania, perché era il più tecnologico e c'era lo scivolo. Ci è piaciuto soprattutto il cartoncino ondulato che, posizionato su un supporto informatico basculante, permetteva di leggere notizie sul padiglione. Con il cartoncino abbiamo poi partecipato allo spettacolo musicale, molto carino. Il menu del ristorante forniva un'ampia gamma di prodotti e un nostro compagno particolarmente goloso si è mangiato un cremoso krapfen.

2) Qual è il padiglione che le/vi è piaciuto di meno? Perché?

P: Il padiglione dell'Ecuador, che avevo visitato precedentemente, perché vengono mostrate le bellezze paesaggistiche e si fa promozione turistica.



La seconda C in un cerchio di selfie.

S: L'Albania, perché era piccolo e non c'era niente; infatti era completamente vuoto. Non c'era praticamente coda e siamo entrati. Secondo noi abbiamo fatto male ad entrare perché con il tempo con cui l'abbiamo visitato potevamo visitare qualcosa di meglio.

3) Il tema “Nutrire il pianeta – Energia per la vita” è stato centrato?

P: Purtroppo sono riuscita a vedere solo una piccola parte dell'Esposizione. La visita è stata interessante e coinvolgente, soprattutto perché mi ha consentito di approfondire la conoscenza delle tradizioni alimentari di alcuni paesi. Ho sentito anche parlare di rispetto per l'ambiente, biodiversità e tecnologie del futuro... Alcuni padiglioni però mi sono sembrati fuori tema, perché in essi si parlava poco di nutrizione o si faceva prevalentemente promozione turistica, presentando i piatti tipici o le bellezze della natura e trascurando il fatto che parte della popolazione di questi paesi ha difficoltà a procurarsi il cibo.

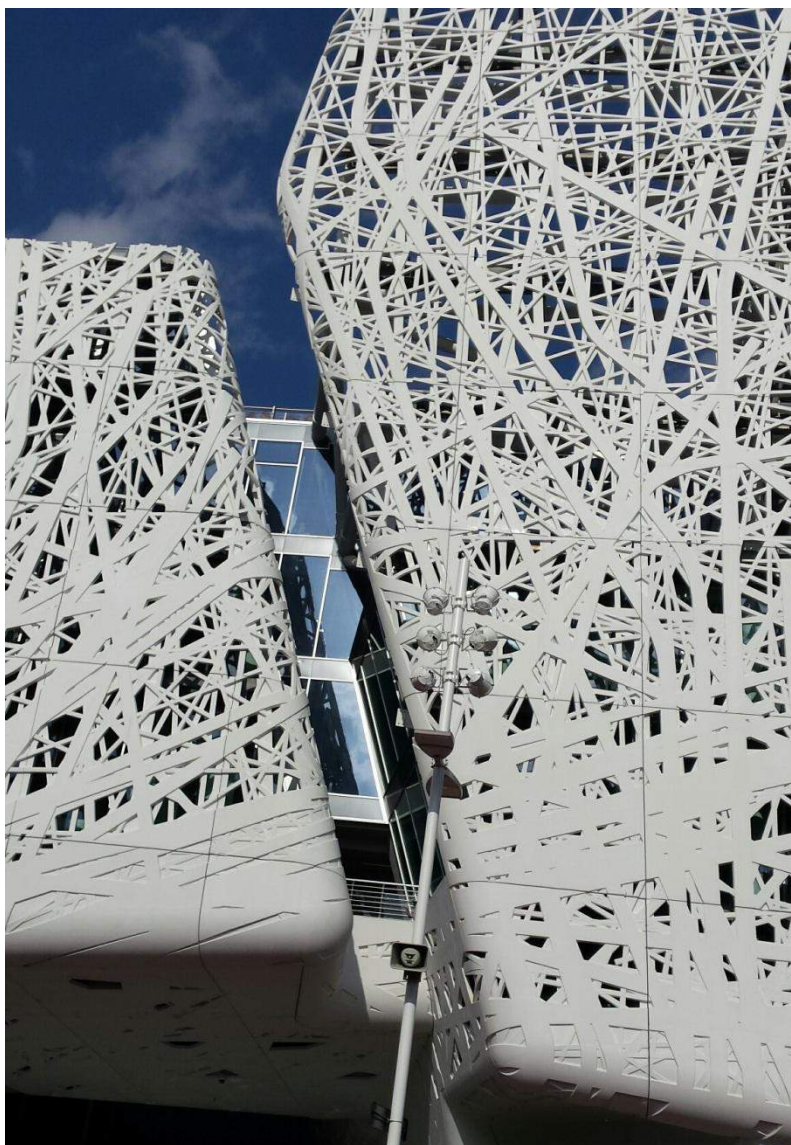
S: Sì, perché in ogni padiglione è stato messo il proprio cibo tipico. Quello del Marocco ha centrato molto bene il tema “Nutrire il pianeta”. C'erano in mostra gli alimenti tipici delle varie zone del paese, fra cui pesce, datteri, olio d'oliva e olio di Argan¹.

¹ L'olio di Argan si ricava dalla lavorazione dei semi dell'albero di Argan, originario del sud del

4) Qual è il padiglione che avrebbe/avreste voluto visitare? Perché?

P: Palazzo Italia (*nella foto uno scorcio dall'esterno*) e il padiglione del Giappone, perché ne hanno parlato molto bene e sarei stata curiosa di vederli.

S: Il padiglione degli Emirati Arabi, perché dicono sia stato bello. Abbiamo provato ad entrare, ma la coda era troppo lunga: 5 ore!



5) L'organizzazione di EXPO è stata efficiente?

P: Sì, dal mio punto di vista però avrebbero dovuto porre un limite al numero di visitatori giornalieri, così da non avere code e nemmeno un grande affollamento.

S: In Marocco sicuramente, a differenza di altri padiglioni. In generale le code sono state troppo lunghe, ma abbiamo notato una buona disponibilità di volontari.

6) Avrebbe/avreste voluto visitare il padiglione Zero?

P: Sì, perché trattava il tema della storia dell'uomo sulla Terra attraverso il suo rapporto con la natura e il cibo.

S: Sì, perché spiegava bene l'organizzazione di Expo e l'evoluzione relative all'agricoltura e alla trasformazione dei prodotti agricoli.

Marocco. La raccolta e la produzione di questo olio viene fatta a mano dalle donne berbere, secondo una tradizione millenaria. È un olio che si distingue per le sue proprietà nutrienti e idratanti, molto usato nella cosmesi (*Nota della Redazione*).



Sopra, un gruppo di ragazze di seconda in posa per un'ultima foto.

L'Albero della Vita.



Nota

Le foto delle classi seconde sono state gentilmente concesse da Nicolò Pozzi e Lucrezia Crespi. La Redazione li ringrazia.

LE TERZE MEDIE IN VISITA ALL'

A cura di Andrea C. e Fadel W.



Foto di gruppo dopo lo spettacolo dell'Albero della Vita.

Intervista alla prof.ssa Libertella e a Sara Panarese

LEGENDA

P:risposte della professoressa

S:risposte della studentessa

1) Qual è stato il suo/tuo padiglione preferito? Perché?

P: Il mio padiglione preferito è stato quello degli Emirati Arabi, perché quando entravi nella struttura, entravi direttamente a contatto con la vita di quello stato e all'inizio la visione di un video rappresentava bene la cultura e le tradizioni del paese asiatico.

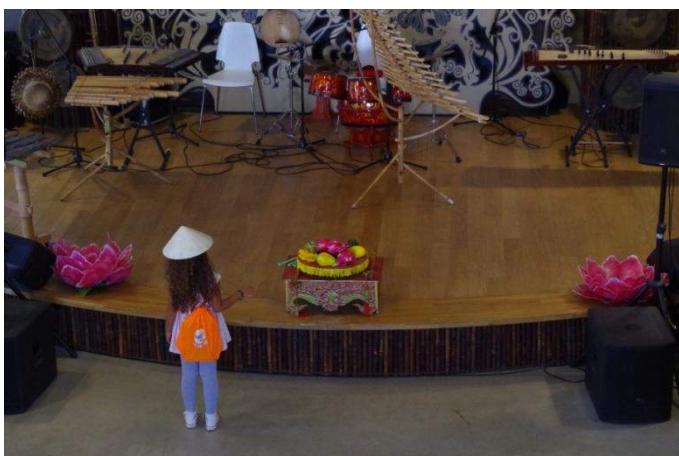


S: Il mio padiglione preferito è stato quello della Corea, perché mi ha entusiasmato la parte in cui i due schermi si muovevano creando un filmato sulla fame nel mondo (*nella foto a sinistra*).

2) Qual è il padiglione che non le/ti è piaciuto? Perché?

P: Il padiglione che non mi ha colpito in particolare è stato quello del Vietnam, perché si presentava come un mercatino e non trasmetteva ai visitatori le informazioni sugli alimenti del paese.

S: Il padiglione che mi ha colpito di meno è stato quello del Vietnam, perché sembrava un mercato di paese e non c'erano molte informazioni e oggetti riguardanti le tradizioni e la tematica dell'Expo, a parte gli strumenti musicali su un palco (*nella foto a destra*).



3) Quale padiglione ha centrato meglio il tema di Expo? Perché?



P: Il padiglione che secondo me ha centrato meglio il tema di Expo ritengo che sia quello del Qatar, perché l'enorme tavola imbandita (*nella foto a lato*) trasmetteva ai visitatori le informazioni sul cibo e le tradizioni del Paese.



S: Il padiglione che secondo me ha centrato meglio il tema dell' Expo è stato quello del Qatar, perché mostrava le prelibatezze del Paese. Inoltre, mostrava ai visitatori come si preparano gli oggetti tipici attraverso degli artigiani che realizzavano sul posto cesti (*nella foto*), vasi, tappeti ecc. Mi ha colpito molto l'albero multimediale che raccontava i punti di forza del Paese.

4) Quale padiglione le/ti sarebbe piaciuto visitare? Perché?

P: Il padiglione che mi sarebbe piaciuto visitare è Palazzo Italia, perché è il padiglione della nostra nazione e per vedere quali alimenti italiani sono stati propagandati nel mondo.

S: Il padiglione che mi sarebbe piaciuto visitare è quello del Giappone, perché dai racconti delle persone che ci è stata si capiva che era molto interessante e a colpo d'occhio l'architettura stravagante mi ha subito incuriosita.

5) Le/ti è sembrata efficiente l'organizzazione? Perché?

P: L'organizzazione dell'Expo è stata relativamente buona, anche se in molti padiglioni c'era da aspettare ore ed ore intere in coda. Il pregio è stato quello della pulizia delle strutture.

S: A mio parere l'organizzazione è stata poco efficiente, perché le file dei padiglioni erano troppo lunghe e si rischiava di vedere al massimo



un paio di padiglioni in una giornata, anche se per le scolaresche non era sempre necessario mettersi in coda (nella foto sopra, i ragazzi di terza in coda per entrare nel padiglione della Corea – N.d.R.).

6) Avrebbe/avresti voluto visitare il padiglione Zero? Perché?

P: Sì, mi sarebbe piaciuto visitare il Padiglione Zero solo per curiosità, anche se non sapevo di cosa trattava la struttura.


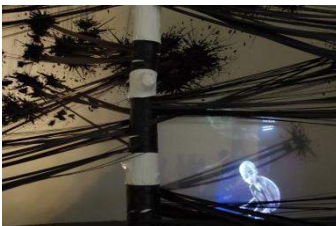


S: Sì, mi sarebbe molto piaciuto visitare il Padiglione Zero, perché da come veniva descritto sembrava una cosa molto interessante e affascinante. Inoltre, dalle mie informazioni la struttura parla della vita sulla terra e dell'evoluzione sul nostro pianeta.



Un ultimo sguardo al Padiglione Zero, che le classi terze hanno visto solo dall'esterno.



Una carrellata di pro e contro sui padiglioni visitati dalle terze medie di Sulbiate il 24/09/2015.
A cura di Daniele M., Matteo B. & Niccolò C.

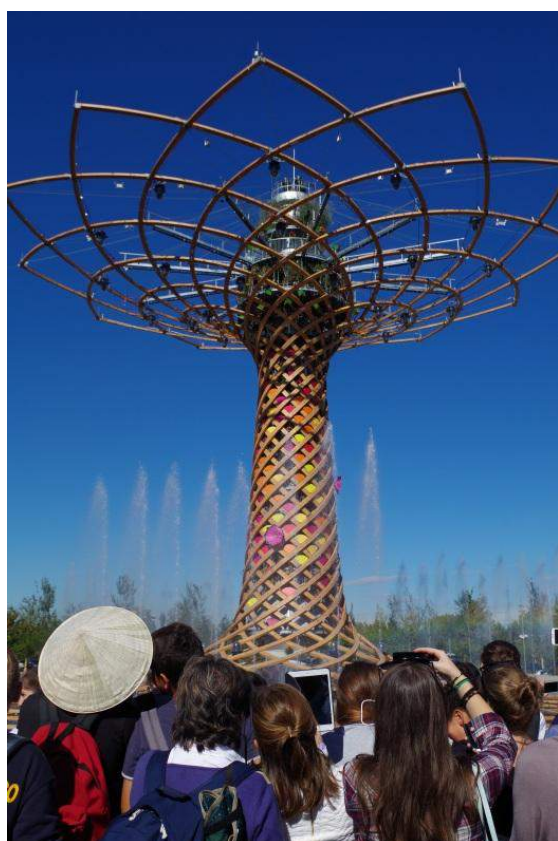
| PADIGLIONE | PRO 😊 | CONTRÒ 😞 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>ANGOLA</p>  | <ol style="list-style-type: none"> 1. SPIEGAZIONE DETTAGLIATA DEI LAVORI AGRICOLI 2. RUOLO CENTRALE DELLE DONNE NEL MONDO DEL LAVORO 3. PRESENTAZIONE DI PERSONAGGI FAMOSI E AMBIENTI ANGOLANI MOLTO ORIGINALI 4. PASSAPORTO E ALTRI GADGET GRATUITI | <ol style="list-style-type: none"> 1. CIBI TRADIZIONALI POCO VISIBILI 2. TROPPO FILO-GOVERNATIVO (VEDI STRISCIONE CON LA FOTO GIGANTE DEL PRESIDENTE ANGOLANO) 3. ECCESSO DI PROTAGONISMO DELLA GUIDA, CHE NON LASCIAVA LA PAROLA A NESSUNO |
| <p>VIETNAM</p>  | <ol style="list-style-type: none"> 1. DECORAZIONI ESTERNE ATTRAENTI 2. PRESENZA DI MOLTI OGGETTI DI ARTIGIANATO 3. PALCO PER MUSICA DAL VIVO CON STRUMENTI MUSICALI TRADIZIONALI | <ol style="list-style-type: none"> 1. TROPPO COMMERCIALE 2. NON CENTRATO IL TEMA DI EXPO "NUTRIRE IL PIANETA" 3. OGGETTI IN VENDITA TROPPO COSTOSI 4. PERCORSO OBBLIGATO: STRETTO, TORTUOSO E AFFOLLATO |
| <p>COREA</p>  | <ol style="list-style-type: none"> 1. PADIGLIONE MOLTO CURATO 2. COERENTE CON IL TEMA DI EXPO 3. OTTIMO UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA, CON FILMATI INTERESSANTI 4. INSTALLAZIONI INTERATTIVE CHE COINVOLGONO IL PUBBLICO | <ol style="list-style-type: none"> 1. INTERNI UN PO' MONOCOLORE E POCO LUMINOSI 2. VOLUME DEI FILMATI TROPPO BASSO 3. FILMATI MOLTO SERI, A VOLTE CON IMMAGINI FORTI COME IL BAMBINO DENUTRITO |
| <p>QATAR</p>  | <ol style="list-style-type: none"> 1. INSTALLAZIONE DI AMBIENTI TRADIZIONALI ARABI, CON ARTIGIANI AL LAVORO 2. EFFETTI DI LUCE CINEMATOGRAFICI 3. TAVOLA IMBANDITA CON PIATTI TIPICI INVITANTI, SPIEGATI DA UNA GIUDA | <ol style="list-style-type: none"> 1. NON PRESENTATA LA STORIA DEI CIBI 2. TROPPO CURATO L'ESTERNO RISPETTO ALL'INTERNO 3. SOTTOFONDO MUSICALE POCO ADATTO AGLI AMBIENTI 4. ASSAGGI VIETATI |
| <p>FUTURE FOOD DISTRICT</p>  | <ol style="list-style-type: none"> 1. MOLTO DIVERTENTE, TUTTO AUTOMATIZZATO 2. ANTICIPO DEL SUPERMERCATO CHE VERRÀ 3. SPEDIZIONE A DOMICILIO 4. SISTEMA OTTICO PER AVERE INFO SUGLI INGREDIENTI E LA LORO PROVENIENZA | <ol style="list-style-type: none"> 1. PADIGLIONE PIUTTOSTO BUIO 2. PRODOTTI ESPOSTI ABBASTANZA COSTOSI 3. PRESENTAZIONE INIZIALE MOLTO SINTETICA 4. TUTTO IN VENDITA |



QUELLO CHE NON SI SA DI EXPO

A cura di Matteo B. e Gregorio P.

All'Expo hanno partecipato anche Stati che, più che a nutrire il pianeta, da anni sembrano impegnati a nutrire la propria economia, rubando l'acqua ai paesi più deboli. Il padiglione di **Israele** ha puntato tutto sull'innovazione tecnologica, attraverso la presentazione di metodologie per ottimizzare l'agricoltura, diminuendo i consumi idrici. Su una parete esterna del padiglione, infatti, hanno realizzato un **orto verticale** (nella foto accanto) fiore all'occhiello dell'agricoltura israeliana. Peccato che fino ad oggi il metodo di produzione israeliano si sia basato su una tecnica molto meno raffinata: sottrarre terreni fertili e acqua ai vicini palestinesi. Stesso discorso vale per la **Turchia**, la cui partecipazione è stata messa in discussione fino a poche settimane prima dell'inaugurazione di Expo.



Per vincere lo scetticismo generale che si è respirato attorno ad Expo, il governo italiano si era giocato la carta della promessa di migliaia di posti di lavoro in arrivo. Sarebbero dovuti essere addirittura 102mila tra il 2012 e il 2020, secondo una ricerca di alcuni esperti. Ebbene, ad oggi pare che gli unici ad aver trovato un impiego durante l'Expo siano coloro che hanno accettato di farlo gratis: un esercito di **oltre 16mila volontari**, rimborsati con un buono pasto al giorno. A fine ottobre 2015, gli assunti regolari da parte dell'organizzazione dell'Expo sono stati solamente 800, con contratti a termine per la durata della fiera.

Per saperne di più, si rimanda al sito: www.dolcevitaonline.it.



SORRISI & RISATE A

VIETNAMITI DOC



Nel mezzo del cammin del decumano,
dove la diritta via era smarrita,
due o più ragazzi dall'aspetto buffo
in giro per EXPO si spacciano per vietnamiti.



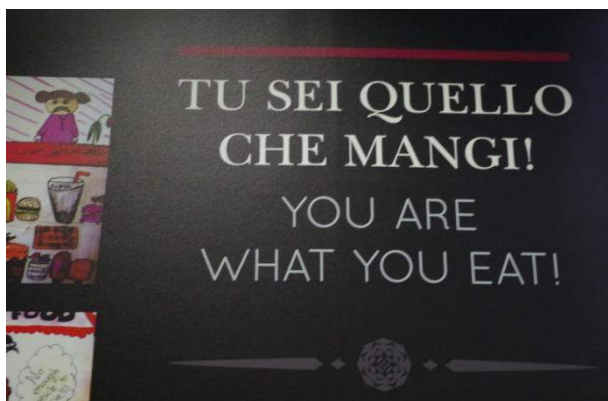
GUARDARE... MA NON TOCCARE!



Ore 13:00. Al padiglione del Qatar aleggiano nell'aria profumini invitanti, mentre gli stomaci brontolano all'unisono. La tavola è imbandita con migliaia di prelibatezze arabe, dal cous-cous alla crema di datteri: vere leccornie solo per gli occhi, non per la bocca. Ma qualcuno piano piano sta per allungare una mano...

Forse dovremmo tornare a chiederci quello che nel padiglione della Corea proiettano a più riprese:





La conclusione è una sola, ed è scritta a caratteri cubitali su una parete del padiglione del Qatar: **“Tu sei quello che mangi!”**.

MISTER PAVILLION ZERO

Signore e Signori,
Ladies and Gentlemen,
Mesdames et Messieurs,
ecco a voi in esclusiva
sulle pagine di
School of News,
in posa statuaria,
l'estremo del Monza Rugby
immortalato davanti
al padiglione Zero.

Che fisico!!!



LA NEOCLASSICA



Una giovane modella attraente dalle spiccate doti artistiche cattura l'attenzione dei visitatori di EXPO con la sua posa neoclassica davanti al Padiglione Zero.

Che arte!!!

A cura di Fadel W., Andrea C. e Matteo B.